



COMUNE DI CALENZANO

REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016

CAPO I Principi generali

Art. 1 - Destinazione del fondo

1. Le amministrazioni, all'interno del quadro economico di ogni intervento riferito a lavori, servizi e forniture, prevedono una quota massima del 2% sull'importo posto a base di gara.
2. Detto importo confluisce in un apposito fondo all'interno del quale la quota dell'80% ha destinazione vincolata a uno specifico progetto; la restante quota del 20% può essere considerata assieme ad altre quote per contribuire complessivamente agli obiettivi di legge secondo le modalità definite dall'amministrazione. Non sono ammessi, riguardo a tale ultima percentuale, utilizzi diversi da quelli previsti dalla legge.
3. L'ammontare delle risorse che alimentano il fondo è previsto nel progetto di fattibilità tecnico economica o, qualora mancante, nei successivi livelli di progettazione, nel quadro economico dell'opera.
4. Per le acquisizioni di beni e servizi l'importo è stabilito nei relativi documenti di progetto.

Art. 2 - Destinatari

1. La quota dell'80% di ciascun progetto è destinata ad incentivare l'attività dei soggetti, dipendenti dell'ente, che svolgono le funzioni tecniche richieste dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
2. Sono destinatari della quota del fondo incentivante i seguenti soggetti:
 - responsabile unico del procedimento;
 - soggetti incaricati della programmazione della spesa per investimenti;
 - soggetti che effettuano la verifica preventiva di progettazione di cui all'art. 26 del Codice;
 - soggetti incaricati della predisposizione degli atti di gara, e di controllo delle procedure di gara a termini degli artt. 32 e 33 del Codice;
 - soggetti incaricati della direzione dei lavori (ivi incluso il coordinamento per la sicurezza);
 - soggetti incaricati della direzione dell'esecuzione;
 - soggetti incaricati del collaudo tecnico amministrativo/certificato di regolare esecuzione;
 - soggetti incaricati del collaudo statico;
 - soggetti incaricati della verifica di conformità;
 - i collaboratori dei suddetti soggetti.

Art. 3 - Costituzione gruppo di lavoro

1. L'ente, in relazione alla propria organizzazione, individua con apposito provvedimento del responsabile competente la struttura tecnico amministrativa destinataria dell'incentivo riferito allo

COMUNE DI CALENZANO

Piazza Vittorio Veneto, 12 - 50041 - Calenzano - Città Metropolitana di Firenze
tel. 055 88331 - fax 055 8833232 - p.i. 01007550484
calenzano.protocollo@postacert.toscana.it - www.comune.calenzano.fi.it



specifico intervento, identificando il ruolo di ciascuno dei dipendenti assegnati, anche con riguardo alle funzioni dei collaboratori.

2. In relazione agli adempimenti per ciascuno previsti, sono indicati i tempi per provvedere, anche mediante rinvio ai documenti di gara.

3. Al fine di valorizzare la professionalità dei dipendenti, l'individuazione dei soggetti cui affidare le attività incentivabili deve uniformarsi, per quanto possibile, ai criteri della rotazione e del tendenziale coinvolgimento di tutto il personale disponibile, nel rispetto delle competenze specifiche richieste per ogni tipologia di appalto.

4. Eventuali modifiche alla composizione della struttura in questione possono essere apportate dal responsabile unico del procedimento competente, dando conto delle esigenze sopraggiunte. Nel relativo provvedimento è dato atto delle fasi già espletate, dei soggetti cui sono imputate, e delle attività trasferite ad altri componenti la struttura in esame.

5. Non possono essere concessi incarichi a soggetti condannati ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001. Il responsabile che dispone l'incarico è tenuto ad accertare la sussistenza delle citate situazioni.

Art. 4 - Principi di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

1. La suddivisione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro deve essere effettuata sulla base del livello di responsabilità professionale connessa alla specifica prestazione svolta e al contributo apportato dai dipendenti coinvolti e motivata in sede di rendiconto nelle apposite schede riferite a ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura.

Art. 5 - Modulazione del fondo

1. Il fondo di ciascun intervento è costituito da una somma non superiore al 2% modulata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base di gara, iva esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione (e comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali, assicurativi, nonché del contributo fiscale IRAP a carico dell'Amministrazione), da riconoscere per le attività indicate dalla legge.

Art. 6 - Esclusione dalla disciplina di costituzione del fondo

1. Non incrementano il fondo per incentivare le funzioni tecniche:

- a) le attività concernenti la progettazione di opere pubbliche e gli atti di pianificazione generale e/o particolareggiata;
- b) i lavori in amministrazione diretta;
- c) i lavori, i servizi, le forniture di importo affidati direttamente o per i quali non vi sia un confronto competitivo;
- d) gli acquisti di beni e servizi inferiori a euro 100.000, o che non contengano, quando necessari, gli elementi di cui all'articolo 23, comma 15, del Dlgs 50/2016 o nei quali non sia nominato il direttore dell'esecuzione;
- e) i contratti esclusi dall'applicazione del Codice a termini dell'art. 17.

Art. 7 - Suddivisione in lotti

1. In caso di appalti divisi per lotti, la disciplina del presente regolamento si applica in relazione a ciascun lotto che sia qualificato come "funzionale" (art. 3, lett. gg), ovvero "prestazionale" (art. 3, lett. ggggg).

Art. 8 - Centrali di committenza

1. In caso di attività svolta da centrali di committenza, alle stesse è attribuito un incentivo in misura non superiore al 10% di quanto previsto per le singole acquisizioni dal presente regolamento.

COMUNE DI CALENZANO

Piazza Vittorio Veneto, 12 - 50041 - Calenzano - Città Metropolitana di Firenze
tel. 055 88331 - fax 055 8833232 - p.i. 01007550484
calenzano.protocollo@postacert.toscana.it - www.comune.calenzano.fi.it



2. La quota è assegnata su richiesta della Centrale che indichi le attività incentivabili. La quota assegnata alla Centrale è portata in detrazione a quella spettante al personale dell'ente le cui funzioni sono trasferite alla stessa Centrale.

CAPO II

Art. 9 - Criteri per la costituzione e ripartizione del fondo per opere e lavori

1. Ai sensi di quanto previsto e dal comma 3 dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. viene costituito un fondo per l'incentivazione delle funzioni tecniche relative opere e lavori, costituito da una somma non superiore al 2% modulata sull'importo posto a base di gara, iva esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione, comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione.

Art. 10 - Graduazione del fondo incentivante

1. A valere sugli stanziamenti previsti per la realizzazione di ciascuna opera o lavoro, le relative risorse finanziarie sono destinate al Fondo per le funzioni tecniche e ripartite per il 50% in relazione all'entità dell'opera e per il 50% in relazione alla sua complessità, secondo le seguenti gradazioni:

a) in relazione all'entità dell'opera:

- 100% per progetti di importo fino a euro 500.000,00;
- 90% per i progetti di importo compreso tra euro 500.001,00 fino a euro 1.000.000,00 per la parte eccedente i 500.000,00 euro;
- 80% per i progetti di importo compreso tra 1.000.001,00 fino a euro 5.000.000,00 per la parte eccedente euro 1.000.000,00;
- 70% per progetti di importo compreso tra euro 5.000.001,00 e euro 25.000.000,00, per la parte eccedente i 5.000.000,00 di euro;
- 50% per progetti di importo superiori a euro 25.000.001,00 e per la parte eccedente euro 25.000.000,00;

b) in relazione alla complessità dell'opera:

- 100% della misura massima prevista per progetti riguardanti nuove opere, ristrutturazioni, restauri, recuperi edilizi e rifacimenti, manutenzione straordinaria composta (che comprende interventi con più tipologie);
- 85% per progetti di sola manutenzione straordinaria semplice (interventi monotipologici);
- 40% per progetti di sola manutenzione ordinaria.

3. Al fine dell'applicazione del presente Regolamento non sono considerati apporti esterni unicamente gli interventi specialistici quali a titolo esemplificativo: indagini geologiche, geotecniche, sismiche, agronomiche, economiche e chimico-fisiche; sondaggi e rilievi; misurazioni e picchettazioni.

4. Gli oneri di spesa inerenti le prestazioni professionali indicate al precedente primo comma, fanno carico sugli stanziamenti previsti, per la realizzazione dei singoli lavori, negli stati di previsione della spesa per la singola opera o ad apposito intervento di bilancio.

5. La gestione delle relative risorse è assegnata al responsabile unico del procedimento che vi provvede secondo le modalità indicate negli articoli seguenti.

Art. 11 - Disciplina delle varianti

1. Le varianti conformi all'art. 106, comma 1, del Codice contribuiscono a determinare l'incentivo secondo la percentuale stabilita per il corrispondente progetto, sempre che comportino opere

COMUNE DI CALENZANO

Piazza Vittorio Veneto, 12 - 50041 - Calenzano - Città Metropolitana di Firenze
tel. 055 88331 - fax 055 8833232 - p.i. 01007550484
calenzano.protocollo@postacert.toscana.it - www.comune.calenzano.fi.it



aggiuntive e uno stanziamento di maggiori risorse rispetto all'importo a base d'asta. L'incentivo è calcolato sull'importo delle maggiori somme rispetto a quelle originarie a base d'asta. Il relativo importo è quantificato nel provvedimento del RUP che autorizza la variante.

2. Non concorrono ad alimentare il fondo quelle varianti che si sono rese necessarie a causa di errori o omissioni del progetto esecutivo quali definite dall'art. 106 del Codice.

Art. 12 - Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono di norma attribuiti fra i diversi ruoli del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, e definiti in relazione alle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.

Prestazione	Percentuale
1) Responsabile unico del procedimento e collaboratori	50%
2) Programmazione della spesa per investimenti finanziati	6%
3) Verifica preventiva del progetto	6%
4) Responsabile delle procedure del bando di gara e collaboratori	10%
5) Direzione lavori e collaboratori	23%
6) Collaudo tecnico amministrativo o certificato di regolare esecuzione compreso il collaudo statico	5%
Totale	100,00%

CAPO III

Fondo per acquisizione di servizi e forniture

Art. 13 - Criteri per la costituzione e ripartizione del fondo per servizi e forniture

1. Ai sensi di quanto previsto e dal comma 3 dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. viene costituito un fondo per l'incentivazione delle funzioni tecniche relative a servizi e forniture, costituito da una somma non superiore al 2% modulata sull'importo dei servizi e forniture posto a base di gara, iva esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione (comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione).

Art. 14 - Condizioni per l'attribuzione dell'incentivo

1. Sono incentivati gli appalti di servizi e forniture di importo superiore a euro 100.000,00 che contengano gli elementi di cui all'articolo 23, comma 15 del Codice.

2. A termini dell'art. 113, c. 2, ai fini dell'incentivo per servizi e forniture, deve essere stato nominato il direttore dell'esecuzione.

3. Presupposti per il riconoscimento dell'incentivo, oltre alle condizioni sopra indicate, sono la previsione delle acquisizioni nei documenti di programmazione dell'amministrazione, e che si giunga alla fase dell'aggiudicazione definitiva efficace.

Art. 15 - Graduazione del fondo incentivante

1. A valere sugli stanziamenti previsti per i servizi e le forniture le relative risorse finanziarie sono destinate al Fondo per le funzioni tecniche nel seguente modo:

COMUNE DI CALENZANO

Piazza Vittorio Veneto, 12 - 50041 - Calenzano - Città Metropolitana di Firenze
tel. 055 88331 - fax 055 8833232 - p.i. 01007550484
calenzano.protocollo@postacert.toscana.it - www.comune.calenzano.fi.it



TABELLA – SERVIZI FORNITURE

Classi di importo dei Servizi o delle Forniture	Percentuale da applicare
da euro 100.000 fino a euro 499.999	2%
da euro 500.000 fino a euro 1.000.000	1,20%
oltre euro 1.000.001	0,60%

Art. 16 - Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono attribuiti fra i diversi ruoli nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, e definiti in relazione alle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.

Prestazione	Percentuale
Responsabile unico del procedimento e collaboratori (compreso adempimenti Trasparenza, Comunicazione ANAC e Osservatorio)	60%
Responsabile delle procedure del bando di gara e collaboratori	10%
Direzione dell'esecuzione e verifica di conformità	30%
Totale	100%

CAPO IV Norme comuni

Art. 17 - Esclusione del personale dirigenziale dalla ripartizione dell'incentivo

1. Ai sensi dell'art. 113, comma 3, ultimo periodo del D.Lgs. n. 50/2016 è escluso dalla ripartizione dell'incentivo il personale con qualifica dirigenziale.

Art. 18 - Disciplina delle attività svolte in forma "mista"

1. In caso di attività svolte da personale interno ed esterno all'ente, la percentuale del compenso per i dipendenti interni è calcolata su base "teorica", quindi tenendo conto anche dell'apporto della figura esterna con la quota teoricamente a questa spettante. La restante quota è attribuita al personale interno tenendo comunque conto di eventuali correttivi a vantaggio di queste figure per maggiori attività, come accertate dal RUP d'intesa con il Responsabile dell'Area.

2. Le disposizioni di cui al presente Regolamento si applicano anche se le attività in esso contemplate vengano svolte dai dipendenti per conto dell'Amministrazione nell'ambito di accordi di programma, convenzioni, consorzi, unioni o in favore di altri soggetti controllati o partecipati. L'erogazione degli incentivi avverrà solo in seguito al trasferimento da parte dei predetti soggetti delle somme previste per gli incentivi.

Art. 19 - Violazione degli obblighi di legge o di regolamento

1. I responsabili delle funzioni incentivate che violino gli obblighi posti a loro carico dalla legge e dai relativi provvedimenti attuativi o che non svolgano i compiti assegnati con la dovuta diligenza sono esclusi dalla ripartizione dell'incentivo previsto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 20 - Criteri di riduzione dell'incentivo in caso di incrementi dei costi o dei tempi di esecuzione

1. Qualora si verificano dei ritardi in sede di esecuzione, con esclusione di quelli derivanti dalle

COMUNE DI CALENZANO

Piazza Vittorio Veneto, 12 - 50041 - Calenzano - Città Metropolitana di Firenze
tel. 055 88331 - fax 055 8833232 - p.i. 01007550484
calenzano.protocollo@postacert.toscana.it - www.comune.calenzano.fi.it



cause previste dall'articolo 106, comma 1, del Codice, ovvero per cause oggettive indipendenti dall'attività dei componenti della struttura tecnico amministrativa preposta, l'incentivo riferito alla direzione lavori ed al RUP ed ai loro collaboratori è ridotto di una quota come determinata nella tabella allegata.

2. Qualora in fase di realizzazione dell'opera non vengano rispettati i costi previsti nel quadro economico del progetto esecutivo, depurato del ribasso d'asta offerto, e l'aumento del costo non sia conseguente a varianti disciplinate dall'articolo 106, comma 1, del Codice (ovvero sia dovuto ad errori imputabili al direttore lavori e suoi collaboratori e al collaudatore), al Responsabile del procedimento, all'ufficio della Direzione dei lavori e al Collaudatore, se individuato, sarà corrisposto un incentivo decurtato delle percentuali come determinate nella tabella allegata.

3. Qualora si verificano dei ritardi in sede di esecuzione dei contratti di servizi e di forniture, danni a cose o a persone, problematiche relative alle modalità di consegna od esecuzione dei servizi o un aumento dei costi inizialmente previsti a seguito di responsabilità collegate all'esercizio delle attività, l'incentivo, riferito alla quota della direzione dell'esecuzione, del RUP e loro collaboratori, è ridotto di una quota come determinata nella tabella allegata:

Tipologia incremento	Misure dell'incremento	Riduzione dell'incentivo
Tempi di esecuzione	Entro il 20% del tempo contrattuale	10%
	Dal 21% al 40% del tempo contrattuale	30%
	Oltre il 40% del tempo contrattuale	50%
Costi di realizzazione	Entro il 20% dell'importo contrattuale	20%
	Dal 21% al 40% dell'importo contrattuale	40%
	Oltre il 40% dell'importo contrattuale	60%

Art. 21 - Principi in materia di valutazione

1. L'incentivo è attribuito ad ogni soggetto destinatario secondo le quote in tabella. Ai fini della attribuzione il responsabile tiene conto:

- del rispetto dei tempi richiesti per la specifica attività di cui ciascuno è investito;
- della completezza della funzione svolta;
- della competenza e professionalità dimostrate;
- delle attività relazionali intercorse tra i soggetti facenti parte della struttura con il fine di assicurare la celerità e l'efficienza delle varie fasi del processo.

2. Gli elementi che incidono sulla valutazione da parte del Responsabile ai fini dell'attribuzione della misura dell'incentivo, contengono adeguate motivazioni.

3. Il riepilogo annuale dei provvedimenti di liquidazione è trasmesso al Sindaco e al Nucleo di valutazione per quanto di rispettiva competenza.

Art. 22 - Coincidenza di funzioni

1. Per i seguenti casi in cui sullo stesso soggetto vengano a confluire più funzioni separatamente considerate ai fini dell'incentivo, si sommano le relative percentuali:

- a) coincidenza tra funzione di RUP e attività di programmazione (art. 31, c. 3);
- b) rilascio da parte del RUP del certificato di regolare esecuzione per forniture e servizi (art. 102, c. 2);
- c) espletamento da parte del RUP delle funzioni di direttore dell'esecuzione (art. 111, c. 2, e delibera ANAC n. 1096/2016);
- d) svolgimento da parte del RUP delle funzioni di Direttore dei lavori (delibera ANAC n.

COMUNE DI CALENZANO

Piazza Vittorio Veneto, 12 - 50041 - Calenzano - Città Metropolitana di Firenze
tel. 055 88331 - fax 055 8833232 - p.i. 01007550484
calenzano.protocollo@postacert.toscana.it - www.comune.calenzano.fi.it



1096/2016);

e) svolgimento da parte del RUP della verifica preventiva della progettazione (art. 26, c. 6, lett. d);
f) svolgimento da parte del Direttore dei lavori delle funzioni di coordinatore per l'esecuzione (art. 101, c. 3, lett. d).

Art. 23 - Funzioni articolate e singole

1. Qualora una funzione venga svolta da più figure (es. RUP e collaboratori ecc.), compete alla figura principale attestare il ruolo e il livello di partecipazione svolto dagli altri soggetti assegnati alla funzione, e indicare, all'interno della percentuale assegnata, le quote da attribuire a ciascuno.
2. In assenza di collaboratori o altre figure richieste per l'attività specifica, la totalità della quota viene corrisposta, ricorrendone i presupposti, al responsabile dell'attività.

Art. 24 - Sostituzione di un dipendente addetto alla struttura

1. Nella circostanza motivata di sostituzione di un dipendente addetto alla struttura, il subentrante acquisisce il diritto all'incentivo in proporzione all'attività svolta come attestato dalla figura di riferimento ovvero dal Responsabile di Area.

Art. 25 - Liquidazione dell'incentivo

1. Gli incentivi di cui al presente regolamento, complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo.

2. Nessuna liquidazione di incentivo viene effettuata qualora l'opera, il lavoro, l'acquisizione di fornitura o servizio, per qualsiasi motivo, non sia oggetto di aggiudicazione divenuta efficace.

3. La liquidazione degli incentivi è effettuata dal Responsabile di Area, su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, previa presentazione delle schede riferite alle funzioni svolte all'Ufficio del Personale per gli adempimenti di natura retributiva e per quelli stabiliti dalla contrattazione decentrata integrativa una volta ultimate le attività. Detta liquidazione avviene:

a) per le attività svolte nella fase di programmazione e affidamento (programmazione della spesa per investimenti, verifica preventiva dei progetti, predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti):

- al RUP viene corrisposto, entro trenta giorni dall'efficacia dell'affidamento 20% dell'incentivo complessivamente spettante;
- agli altri aventi diritto coinvolti nelle attività già citate, l'intera quota;

b) per le attività riferite alla fase esecutiva, viene corrisposto entro trenta giorni dall'avvenuta approvazione degli elaborati finali (intendendo per tali il certificato di collaudo o di regolare esecuzione ovvero la certificazione concernente la positiva verifica di conformità):

- al RUP il restante 80% dell'incentivo complessivamente spettante;
- agli altri aventi diritto coinvolti nelle attività già citate, compreso il coordinatore della sicurezza per l'esecuzione, l'intera quota;

Art. 26 - Conclusione di singole operazioni

1. Le prestazioni sono da considerarsi rese:

a) per la programmazione della spesa per investimenti, con l'emanazione del relativo provvedimento;

b) per la verifica dei progetti, con l'invio al RUP della relazione finale di verifica;

c) per le procedure di bando, con la pubblicazione del provvedimento di efficacia dell'aggiudicazione;

d) per l'esecuzione dei contratti in caso di forniture e servizi, con l'espletamento delle verifiche

COMUNE DI CALENZANO

Piazza Vittorio Veneto, 12 - 50041 - Calenzano - Città Metropolitana di Firenze
tel. 055 88331 - fax 055 8833232 - p.i. 01007550484
calenzano.protocollo@postacert.toscana.it - www.comune.calenzano.fi.it



periodiche;

e) per la direzione lavori, con l'emissione del certificato di ultimazione lavori;

f) per il collaudo statico, con l'emissione del certificato; per le verifiche di conformità con l'emissione della certificazione di regolare esecuzione;

g) per il collaudo, con l'emissione del certificato di collaudo finale.

Art. 27 - Liquidazione - limiti

1. Gli incentivi complessivamente corrisposti in un anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, relativi ad incarichi eseguiti non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo. Per trattamento annuo lordo si intende il trattamento fondamentale e il trattamento accessorio di qualunque natura, fissa e variabile, escluso quello derivante dagli incentivi medesimi.

2. Qualora gli incentivi calcolati sulla base del presente articolo eccedano il limite di cui al comma precedente le relative eccedenze non potranno essere corrisposte negli anni successivi e costituiscono economie per l'amministrazione.

Art. 28 - Disposizioni finali, entrata in vigore e abrogazioni

1. In caso di servizi o forniture il presente Regolamento si applica a bandi o avvisi di indizione della procedura di scelta del contraente pubblicati a partire in seguito alla sua approvazione. Per le attività relative alle procedure inerenti opere e lavori, anche se svolte prima dell'approvazione del Regolamento, sarà possibile procedere alla liquidazione dell'incentivo solo ove il relativo finanziamento sia stato accantonato a tale scopo nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto o programma di acquisizioni.

2. In caso di bandi o avvisi di indizione della procedura di scelta del contraente pubblicati prima dell'entrata in vigore del D. Lgs. 50/2016 si applica il previgente Regolamento anche con riferimento alle attività compiute successivamente al 19 aprile 2016.

3. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data sua approvazione e, fatto salvo quanto previsto al precedente comma 2, è contestualmente abrogato il precedente Regolamento.